

# Jude Law

## Il potere mi fa paura

È stato «**The Young Pope**» (Pio XIII) nella prima serie diretta da Paolo Sorrentino; ora, risvegliatosi dopo un coma, si trova a dover affrontare «**The New Pope**» (Giovanni Paolo III, interpretato da John Malkovich) nella nuova serie ancora diretta da Sorrentino (in onda su Sky dal 10 gennaio). Teresa Ciabatti ha incontrato l'attore a Londra per parlare di fe-

de, infanzia, paternità (ha cinque figli) e timori. Nelle pagine successive alcuni scatti realizzati sul set di «The New Pope» da Javier Cámara, il cardinale Gutierrez del film

### Dietro le quinte

L'attore è il cardinale e scatta le fotografie



Le fotografie in bianco e nero pubblicate in esclusiva mondiale nelle pagine successive (e quella qui sopra) sono state scattate sul set di *The New Pope* dall'attore Javier Cámara (Albelda de Iregua, Spagna, 19 gennaio 1967). A partire da *The Young Pope*, la prima stagione della serie creata e diretta da Paolo Sorrentino, Javier Cámara interpreta il cardinale Bernardo Gutierrez, uomo fidato di Pio XIII. Cámara firma anche i testi che accompagnano le immagini.



da Londra  
TERESA CIABATTI

«Ciao Roma! Ciao mondo!», saluta la folla Papa Pio XIII, ovvero Jude Law in *The Young Pope* di Paolo Sorrentino (tra le migliori serie degli ultimi dieci anni per «Time», e non solo). Inizio della prima stagione, in realtà un sogno di Lenny Belardo appena nominato Papa.

Esattamente questo *ciao Roma, ciao mondo* per molti dice da subito che il Papa della serie non è mai esistito, e mai esisterà. Sbagliato: *ciao Roma, ciao mondo* è un'indicazione di racconto. Il Papa come non è mai stato raccontato: debolezze, meschinità, vanità, mancanze. Dunque Pio XIII è meno immaginario di quello che appare. Pio XIII è tutti i Papi. Tutti gli uomini.

Orfano di padre e di madre, Lenny Belardo è cresciuto in orfanotrofio. Cocciuto, ostinato, glaciale, imprevedibile, fumatore, duro, fragilissimo, dubbioso. Jude Law ha interpretato tutto questo, e di certo è una delle prove più mirabili della sua lunga carriera.

Caduto in coma a fine della prima stagione, Pio XIII torna nella seconda (dal titolo *The New Pope*, prodotta da The Apartment-Wildside, produttori esecutivi Lorenzo Mieli e Mario Gianani), in onda dal 10 gennaio su Sky At-

lantica e Now Tv. Si risveglia e si trova sostituito: c'è un nuovo Papa, Giovanni Paolo III (John Malkovich). Questi due papi immaginari (così immaginari?) si scontrano in un continuo rispecchiamento.

*The Young Pope* (e *The New Pope*) è una serie geniale, rivoluzionaria, che parla di potere, famiglia («si finisce sempre qui, no? alla madre», dice Pio XIII di fronte a *La Pietà* di Michelangelo). Una serie che parla di trascendente nella misura in cui l'orfano cerca e scopre i genitori dentro di sé.

Prendere parte al progetto ha significato per tutti una riflessione, se non proprio un cambiamento, a cominciare dal protagonista, Jude Law, che «la Lettura» ha incontrato a Londra e che proprio oggi, domenica 29 dicembre, compie 47 anni.

#### Chi era Dio per lei nell'infanzia?

«Di sicuro non il signore anziano con la barba che sta in cielo; quell'idea mi è sempre sembrata ridicola».

#### Quindi?

«Dovevo avere intorno ai dieci anni, ricordo l'attentato a Giovanni Paolo II, il momento in cui si accascia sulla papamobile. L'ho visto e rivisto più volte in televisione. All'epoca per me il Papa era come Nelson Mandela. Grandi personaggi di cui conoscevo l'esistenza, ma

non avevo mai riflettuto sul loro ruolo».

#### Il suo essere religioso perciò?

«La mia religione allora era cantare canzoni di chiesa, tutto qua. E magari

partecipare alla recita di Natale».

#### Nella parte di?

«Stella. Tunica d'oro, con una specie di cappello a punte sempre d'oro. E re, l'anno successivo».

#### Sempre ruoli di primo piano.

«Nelle recite di Natale tutti hanno ruoli di primo piano. Siamo tutti protagonisti».

#### Nella vita?

«No».

#### Nel cinema?

«Ancora meno».

#### In «The New Pope» Lenny si sveglia dal coma e trova un altro Papa...

«Da attore impari in fretta che non sei indispensabile. Succede che un regista ti dica "sei perfetto", e poi scelga un altro. Succede che ti rompi una gamba, e il film va avanti ugualmente. Insomma, vai al cinema e vedi quel film in cui ti pensavi fondamentale, e funziona, è bello anche senza di te».

#### Il momento in cui ha fatto i conti con la sostituibilità?

«Agli inizi dividevo un appartamento di cinquanta metri quadrati con Ewan McGregor. Stessa età, tipologia fisica simile, è capitato che ci confondessero.

Comunque: stessa età, aspetto simile, entrambi attori. Più volte abbiamo sostenuto provini per la stessa parte».

#### Competizione?

«Sapevamo che ognuno di noi portava qualcosa di diverso».

#### Capito subito?

«Imparato con il tempo».

#### E da bambino?

«Soffrivo quando venivo rimpiazzato a football. Mi mettevo a bordo campo a guardare l'altro per vedere se faceva meglio».

#### Faceva meglio?

«Spesso».

#### Cos'è il doppio?

«A volte, a teatro, si accendono le luci, e nel pubblico vedo qualcuno che mi pare simile a me, la mia età, i miei capelli. Conta poco che lo sia davvero».

#### Il doppio per Lenny?

«È una questione che gli si porrà più avanti. Nella prima stagione il problema sono i genitori, l'essere orfano. Prima del doppio, devi avere qualcuno per il quale essere unico».

#### Quanto conta l'orfanità di Lenny nella gestione del potere?

«Lui già conosce l'isolamento. I figli cercano l'approvazione quando non hanno l'amore totale».

#### Il rapporto di Jude Law con il potere?

«Sono diventato padre per la prima volta molto giovane, cosa che ha significato assumersi delle responsabilità. E le responsabilità danno delle direttive precise, mantengono chiare le prospettive. Questo è l'unico potere che considero; l'altro, quello che i più desiderano e cercano, mi spaventa per il suo effetto

#### L'attore

Qui sopra: Jude Law (Londra, 29 dicembre 1972) nei panni di Lenny Belardo, Papa Pio XIII. Nella pagina accanto, Jude Law e Paolo Sorrentino sul set di *The New Pope*, serie tv originale Sky creata e diretta da Paolo Sorrentino che arriva il 10 gennaio su Sky Atlantic (foto Gianni Fiorito). Jude Law ha ottenuto la prima nomination agli Oscar nel 2000 come attore non protagonista per *Il talento di Mr. Ripley* (1999); nel 2001 ha recitato in *Il nemico è alle porte* di Annaud e A.I. - *Intelligenza artificiale* di Spielberg. La seconda nomination agli Oscar è arrivata per *Ritorno a Cold Mountain* (2003) di Anthony Minghella. Tra gli altri film: *Alfie* (2004), *Closer* (2004), *L'amore non va in vacanza* (2006), i due *Sherlock Holmes* di Guy Ritchie (2009 e 2011) e *Animali fantastici - I crimini di Grindelwald* (2017), dove ha interpretato il giovane Albus Silente

distruttivo sulle persone amate».

**Suor Mary dice: «Non sei più Lenny Belardo l'orfano, ma padre e madre di un miliardo di persone».**

«È un passaggio molto veloce che richiederebbe tempo, specie nel caso di Lenny».

**Lenny diventa grande?**

«Nella prima stagione no».

**Nella seconda?**

«Di sicuro finisce la sua adolescenza, e inizia ad approcciarsi al concetto di età adulta, insieme a quello di responsabilità».

**Lei ha cinque figli. Essere padre di cinque figli è come essere padre di un miliardo di persone?**

«Non esattamente».

**Differenza?**

«Con i figli, potendoli seguire da vicino, potendo esserci ogni giorno, hai un rapporto individuale. Sono persone diverse con le quali tu sei diverso».

**Con i figli della chiesa invece?**

«Se sei a capo di qualcosa devi ema-

nare amore, dare amore in modo impressionistico. Come in un film con duecento persone di troupe. Non riesci ogni giorno a salutare tutti. L'unica soluzione è esprimere positività, calma. Un effetto a cascata che si propaga».

**Reazione dei suoi figli nel vederla vestita da Papa?**

«Amano i miei vestiti. Mi chiedono di portarli a casa per provarli. La più piccola però protesta se ho comportamenti negativi, per esempio con Angelo Voiello, il cardinale Segretario di Stato interpretato da Silvio Orlando».

**Ovvero?**

«Quando suono il campanello sotto la scrivania per interrompere l'incontro con lui. Mi chiede: non puoi farlo rimanere ancora un po'?».

**A proposito di trattenere: se avesse potuto, se fosse stato capace di compiere un miracolo, chi avrebbe trattenuto Lenny?**

«La madre e il padre».

**E sarebbe comunque diventato Papa?**

«L'essere Papa di Lenny è profondamente legato alla ricerca del padre e della madre. Una ricerca tutta spirituale come la ricerca di Dio».

**Li trova?**

«Trovando Dio».





La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato